

BOLOGNA, 15 NOVEMBRE 2019

Dipartimento di Storia Culture Civiltà  
dell'Università di Bologna  
Aula Giorgio Prodi  
Piazza san Giovanni in Monte 2



con il patrocinio di



DIPARTIMENTO DI STORIA CULTURE CIVILTÀ

## **Il traffico di esseri umani in Italia: strategie, prevenzione e contrasto in un Paese di frontiera**



Ore 10 Apertura lavori e saluti istituzionali.

*Giancarla Codrignani*

### **PRIMA SESSIONE 10.30 – 13.00**

#### **Esperienze sul territorio e reti solidali**

(modera e introduce la sessione Giancarla Codrignani)

Diritti umani e lotta alle diseguaglianze in un'ottica di genere.

*Roberta Mori*

Interventi del comune di Bologna per il contrasto a prostituzione, sfruttamenti e tratta.

*Susanna Zaccaria*

Ruolo e funzioni delle commissioni territoriali nell'emersione dello sfruttamento sessuale: l'esperienza di Bologna.

*Antonio Giannelli*

Emersione, tutela e assistenza di vittime di tratta e di grave sfruttamento lavorativo nel territorio della regione Emilia Romagna: gli interventi del progetto Oltre la Strada.

*Maurizio Braglia*

Richiedenti asilo LGBT, possibili vittime di traffico e sfruttamento.

*Giorgio Dell'Amico*

### **SECONDA SESSIONE 14.00 – 16.00**

#### **Reti criminali transnazionali**

(modera la sessione Antonietta Cozza)

«Non ti è lecito» (Mc. 6,18). La tratta degli esseri umani è un crimine contro l'umanità (Papa Francesco).

*Suor Eugenia Bonetti*

Origini ed evoluzione della criminalità nigeriana.

*Luca Jourdan*

La criminalità nigeriana in Italia e il ruolo della religione.

*Davide Casciano*

Le indagini in materia di tratta e il ruolo delle organizzazioni criminali.

*Stefano Orsi*

L'approccio e i rapporti con le vittime nelle indagini in materia di tratta di esseri umani.

*Claudia Storto* (Squadra Mobile Bologna)

13.00-14.00 PAUSA PRANZO

## TERZA SESSIONE 16.00 – 18.00

### Prevenzione della tratta e tutela delle vittime

(modera la sessione Raffaele Tecce)

Tratta, caporalato e protezione delle vittime.

*Emilio Santoro*

La tutela della vittima nel percorso giurisdizionale: sinergie nelle fasi di istruttoria come contrasto della rete criminale.

*Antonietta Cozza*

La prevenzione della tratta di esseri umani: il ruolo del diritto penale.

*Francesco Schiaffo*

Tutele e garanzie processuali per le vittime di tratta.

*Raffaele Tecce*

Conclusioni e chiusura dei lavori

*Stefano Orsi e Emilio Santoro*

Direzione scientifica

Luca Jourdan e Antonietta Cozza

Faculty

**Suor Eugenia Bonetti** -

Presidente Associazione Anti tratta Slaves no more

**Dott. Maurizio Braglia** -

Progetto Oltre la strada, Regione Emilia Romagna

**Dott. Davide Casciano** -

Dottore di ricerca in Antropologia

**Prof.ssa Giancarla Codrignani** -

Ex parlamentare

**Avv. Antonietta Cozza** -

Avvocato del Foro di Bologna

**Giorgio Dell'Amico** -

Membro Advisory Board

Progetto 'SOGICA – Sexual Orientation and Gender Identity

Claims of Asylum'

**Dott. Antonio Giannelli** –

Presidente Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale di Bologna

**Prof. Luca Jourdan** -

Docente Antropologia sociale e politica Università di Bologna

**Avv. Roberta Mori** -

Consigliera Regione Emilia Romagna

**Dott. Stefano Orsi** -

Sostituto Procuratore

presso la Direzione Distrettuale Antimafia di Bologna

**Prof. Emilio Santoro** -

Docente di Filosofia del Diritto, Università di Firenze

**Prof. Francesco Schiaffo** -

Docente di Diritto Penale e Criminologia, Università di Salerno

**Dott.ssa Claudia Storto** -

Squadra Mobile di Bologna

**Prof. Raffaele Tecce** -

Docente di Procedura Penale, Università Tor Vergata

**Avv. Susanna Zaccaria** -

Assessora Pari Opportunità Comune di Bologna

IL CONVEGNO E' ACCREDITATO PRESSO IL C.O.A. DI BOLOGNA



Il traffico di esseri umani è un fenomeno di dimensione globale che coinvolge decine di migliaia di persone, fra cui molte donne e bambini. Sebbene sia ormai consolidata e consueta la distinzione fra *trafficking in persons* e *smuggling of migrants*, i due fenomeni finiscono per convergere in un'unica attività criminale svolta da chi, con ruoli diversi e comunque per trarne profitto, si occupa del trasferimento di una o più persone all'interno di uno stesso Stato oppure da uno Stato ad un altro. Dati gli attuali flussi migratori verso l'Europa - e, dunque, per ragioni innanzitutto geografiche -, il fenomeno assume dimensioni particolarmente diffuse e spesso drammatiche in Italia che, pertanto, diventa laboratorio di interesse internazionale per la definizione di strategie di gestione, controllo e contrasto.

Il convegno vuole essere un'occasione per incontrarsi e discuterne in un'ottica multidisciplinare e interdisciplinare nel tentativo di ricostruire, definire e rappresentare innanzitutto la reale complessità del fenomeno che solleva delicate questioni sia nel campo delle scienze sociali che, dati i fondamentali principi della Costituzione repubblicana, in quello delle scienze giuridiche.

L'obiettivo ultimo del convegno è rappresentato, invece, dalla definizione e dalla acquisizione degli strumenti necessari alla ricostruzione ed alla valutazione, in termini di efficacia, delle strategie e degli obiettivi attualmente perseguiti in Italia per la prevenzione e il contrasto del traffico di esseri umani.

Particolare attenzione verrà dedicata, quindi, agli strumenti di tutela della vittima previsti dall'ordinamento, a partire dall'accoglienza presso le strutture (con possibilità di avviamento al lavoro e diritto ad idoneo titolo di soggiorno sul territorio nazionale), nonché le procedure di riconoscimento della protezione internazionale della vittima di tratta, secondo le disposizioni delle principali Convenzioni internazionali relative al *trafficking in persons*.

A partire da questi diversi approcci, il convegno si propone di attivare un dialogo e delle sinergie fra le diverse istituzioni e campi disciplinari allo scopo di approfondire la conoscenza del fenomeno e affinare le pratiche di contrasto.

